

REPERTORIO N. 24.022

RACCOLTA N. 13.200

VERBALE DETERMINA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di aprile  
alle ore sedici e minuti cinque.

Avanti a me dott. Fabio Gaspare Panté, notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Milano, è comparso il signor:

- Enrico Colombo, nato ad Bergamo l'1 settembre 1964, domiciliato per la carica ove appresso, della cui identità personale, io notaio, sono certo, il quale agendo nella sua qualità di Amministratore Unico della società:

**"IBP ENERGIA S.R.L."**

in forma abbreviata la "Società" o "**IBP Energia**", con sede legale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11, con capitale sociale di Euro 50.000,00 i.v., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria AL - 253760, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02414270062, società controllata al 100% da Biochemtex S.p.A., a sua volta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di M&G Finanziaria S.p.A., mi chiede di procedere alla verbalizzazione delle determinazioni assunte, con riguardo al presente,

**Ordine del giorno:**

- I. deliberazione, ai sensi dell'art. 152 della Legge Fallimentare, della domanda di concordato preventivo ai sensi degli artt. 160 e 161 della Legge Fallimentare;
- II. approvazione, ai sensi degli artt. 161, comma 4, e 152 della Legge Fallimentare, della proposta di concordato preventivo ex artt. 160 e ss. della Legge Fallimentare, nonché del piano e della documentazione prevista dall'art. 161, commi 2 e 3, della Legge Fallimentare;
- III. presa d'atto del conferimento all'Amministratore Unico, Enrico Colombo, dei poteri occorrenti per:
  - la predisposizione, la sottoscrizione ed il deposito, avanti il Tribunale competente, della proposta di concordato preventivo, anche ai sensi degli artt. 160 e ss. della Legge Fallimentare, nonché del piano e della documentazione prevista dall'art. 161, commi 2 e 3 della Legge Fallimentare;
  - la gestione della procedura di concordato preventivo, per il compimento degli atti necessari al suo positivo esito e per la gestione dei rapporti con gli Organi della Procedura;
- IV. Varie ed eventuali.



Il signor Enrico Colombo, in qualità di Amministratore Unico della Società, chiedendomi di darne atto nel presente verbale, dichiara quanto segue:

➤ in vista della prossima scadenza del termine concesso dal Tribunale di Alessandria, ai sensi dell'art. 161 comma 6 della Legge Fallimentare, con decreto del 24 ottobre 2017, e poi prorogato con decreto del 7 marzo 2018, si evidenzia la necessità di procedere al deposito del piano e della documentazione elencata nell'art. 161, commi 2 e 3 della Legge Fallimentare.

➤ a tal riguardo, si dà atto dei risultati delle attività intraprese, successivamente al 16 ottobre 2017, data in cui è stato depositato il ricorso ex art. 161, comma 6 della Legge Fallimentare, e, a tal fine, si ricorda che:

(a) con decreto del 24 ottobre 2017, depositato in Cancelleria in data 25 ottobre 2017, il Tribunale di Alessandria ha:

- concesso termine di 120 giorni, ex art. 161, comma 6 della Legge Fallimentare per il deposito del piano e della proposta di concordato, nonché della documentazione prevista dal medesimo art. 161, commi 2 e 3 della Legge Fallimentare;
- nominato Commissari Giudiziali i Signori dott. Piero Canevelli, dott. Claudio Ferrario e dott. Silvano Cremonesi;
- disposto, per IBP Energia, termini per il deposito di documentazione e memorie informative;
- disposto che IBP Energia, con cadenza quindicinale, provveda al deposito di *"(...) una relazione attestante l'attività compiuta ai fini della predisposizione della proposta e del piano (...)";*

(b) in ottemperanza a quanto richiesto il Tribunale ed in ossequio al disposto di cui all'art. 161, comma 8 della Legge Fallimentare, la Società, ha (i) regolarmente e tempestivamente provveduto al deposito delle spese di giustizia; e (ii) depositato le memorie informative periodiche;

(c) in data 22 febbraio 2018, la Società ha depositato apposita istanza ai sensi dell'art. 161, comma 6 della Legge Fallimentare, al fine di chiedere al Tribunale la concessione di una proroga del termine di 120 giorni concesso, sussistendone giustificati motivi;

(d) con provvedimento reso in data 7 marzo 2018, il Tribunale ha concesso la detta proroga di ulteriori 60 giorni dallo scadere del termine originario, per il deposito della documentazione prescritta dall'art. 161, commi 2 e 3 della Legge Fallimentare;

(e) nelle more delle sopra descritta procedura, Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., in esecuzione del mandato affidatole dal Gruppo Mossi e Ghisolfi, ha continuato nell'attività di interlocuzione con i principali creditori della Società (e delle altre Società del Gruppo) e con quei soggetti che, a ridosso dell'apertura della procedura di concordato, avevano manifestato il proprio interesse ad effettuare eventuali investimenti nell'ambito di un processo di M&A strutturato,

nonché nell'esplorazione della disponibilità di altri soggetti terzi a formulare offerte concorrenti, risetto alle predette manifestazioni di interesse. All'esito di tale attività, Versalis S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ENI S.p.A., in data 2 febbraio 2018, ha formulato un'offerta vincolante per l'acquisto dei rami di azienda di IBP, Biochemtex, IBP Energia e Beta Renewables, per il prezzo complessivo di € 72 milioni. Successivamente, in data 21 febbraio 2018 Versalis ha inviato una nuova offerta, migliorativa rispetto alla precedente che, tra l'altro, ha elevato il prezzo offerto ad € 75 milioni e ha previsto un'ulteriore incremento di prezzo, attraverso un meccanismo di *earn-out*, la cui effettiva erogazione è subordinata all'omologazione definitiva dei concordati preventivi di tutte le Società del 'Perimetro Bio'. Con lettera in data 22 marzo 2018, il cui contenuto è già noto a presenti, Versalis ha ulteriormente precisato la propria offerta (la "**Offerta Versalis**").

➤ il piano di concordato predisposto e la conseguente proposta ai creditori, prevede quindi che:  
(a) il piano, contenente l'analitica descrizione delle modalità e dei tempi di adempimento della proposta stessa, contempla:

- la cessione del ramo di azienda IBP Energia, da effettuarsi anche prima del Decreto di Omologazione mediante procedura competitiva ai sensi dell'art. 163-bis della Legge Fallimentare sulla base dell'Offerta Versalis. Il valore "minimo" – e fermo l'eventuale *plus* valore che dovesse risultare all'esito dell'instauranda procedura di vendita competitiva – è stato determinato sulla base dell'Offerta Versalis, con allocazione della relativa quota parte di prezzo, secondo quanto indicato nelle perizie, redatte dai professionisti incaricati dalla Gruppo Mossi & Ghisolfi, ossia il prof. dott. Mario Cattaneo, il prof. dott. Giovanni Petrella, con riguardo alla valutazione economica, e l'ing. Giacobbe Braccio, il dott. Vito Pignatelli e la dott.ssa Isabella De Bari, con riguardo agli aspetti tecnici del "Processo Bio";
- l'istanza autorizzativa ex art. 167 della Legge Fallimentare al fine di poter dare conclusione e perfezionare l'accordo raggiunto con Unicredit Leasing S.p.A., con riguardo al contratto di locazione finanziaria della centrale elettrica di Crescentino. In estrema sintesi l'accordo prevede:
  - a. la concessione di una moratoria, per capitale e interessi, di tutte le rate a scadere sino a data determinata;
  - b. la maturazione, sugli importi capitale oggetto di moratoria, dei soli interessi al saggio contrattuale;
  - c. il pagamento del debito maturato sino al 31 marzo 2018 nei termini di cui al Piano ed alla Proposta di Concordato Preventivo;



d. la cessione all'aggiudicatario della procedura competitiva ex art. 163-*bis* della Legge Fallimentare del Ramo IBP Energia, del Contratto di Leasing, con accollo in capo a quest'ultimo del debito maturato nelle more della procedura.

- l'incasso del credito di cui al contratto di affitto concesso a IBP, pari ad Euro 1.988.356,00, secondo i tempi e le modalità di cui al Piano già depositato. Si ricorda che, all'udienza del 18 marzo 2018, chiamata per discutere sull'istanza di sospensione, a far data dal deposito dell'istanza medesima, del contratto di affitto di ramo di azienda in essere con IBP, formulata da quest'ultima, IBP Energia ha aderito alla sospensione, condividendone le ragioni espresse da IBP nell'istanza e ribadite in udienza;
- la messa in liquidazione della Società, con conseguente risparmio sui costi fissi della struttura societaria;
- nel periodo necessario a svolgere le suddette attività liquidatorie, la gestione della Società secondo criteri di limitata operatività e contenimento dei costi, sulla base ed in esecuzione di un *business plan*, facente parte del Piano, che contempla l'arco temporale decorrente tra la data di deposito della presente memoria e la data finale di adempimento delle obbligazioni concordatarie;

(b) per la realizzazione dell'attivo concordatario, non ricompreso nel ramo oggetto dell'Offerta Versalis e nell'incasso del credito relativo al contratto di affitto concesso a IBP, l'Amministratore Unico di IBP Energia si renderà disponibile a coadiuvare gratuitamente il nominando Liquidatore Giudiziale, che, una volta nominato in sede di giudizio di omologa, provvederà alla liquidazione dei cespiti sociali secondo il modello legale prescritto dall'art. 182 della Legge Fallimentare e che sarà definito dal Tribunale nel decreto di cui all'art. 180 della Legge Fallimentare;

(c) con riferimento alle concrete modalità di realizzazione dell'attivo concordatario, la Società proporrà:

- attesa la ricezione dell'Offerta Versalis e sulla base delle condizioni previste dalla stessa, di procedere alla sollecitazione del mercato a proporre offerte irrevocabili d'acquisto concorrenti – da formularsi nell'ambito della procedura competitiva, che il Tribunale potrà disporre ai sensi dell'art. 163 *bis* della Legge Fallimentare;
- l'incasso del credito di cui al contratto di affitto concesso a IBP, secondo i tempi e le modalità di cui al Piano già depositato;



- quanto agli altri *asset* costituenti l'attivo della Società, di procedere alla liquidazione degli stessi e/o al loro recupero, successivamente al decreto di omologazione e in ossequio alle previsioni della legge fallimentare;
- viene altresì dato atto che la proposta che si intende formulare ai creditori concorsuali assicura la soddisfazione delle relative ragioni creditorie nei seguenti termini:
- a. il pagamento integrale degli oneri di ristrutturazione;
  - b. il pagamento integrale, in base alla scadenza naturale degli stessi (cfr. piano di cassa marzo 2018 – luglio 2018), dei debiti previsti per il mantenimento del Ramo IBP Energia fino alla cessione del medesimo a Versalis o altro soggetto che ne risulterà aggiudicatario all'esito dell'asta competitiva ex art. 163-bis l. fall.;
  - c. il pagamento integrale dei crediti privilegiati generali entro 3 mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
  - d. la suddivisione degli altri creditori in ulteriori 2 (due) classi, di cui 1 (una) classe con diritto di voto:
    - **Classe 1, con diritto di voto**, composta dai creditori chirografari (diversi dai Creditori Postergati, come *infra* definiti), con pagamento delle relative pretese nella percentuale minima assicurata e garantita del 20% (venti percento) entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione, con possibilità di suo incremento sino alla percentuale massima non assicurata e non garantita del 77,66% (settantasette virgola sessantasei percento), salva autorizzazione a riparti anticipati;
    - **Classe 2, figurativa e non votante**, composta da Biochemtex S.p.A., IBP S.p.A., M&G Finanziaria S.p.A. e Mossi & Ghisolfi S.p.A. (i “**Creditori Postergati**”), senza previsione di soddisfacimento delle relative pretese creditorie, salvo eccedenza disponibile residua a seguito dell'eventuale (e non assicurato, né garantito, né proposto) pagamento integrale dei creditori di cui alla Classe 1.

Oltre a quanto precede, l'Amministratore Unico evidenzia che la memoria di accompagnamento al Piano, contiene le seguenti istanze autorizzative affinché il Tribunale autorizzi:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 163-bis, legge fall., l'apertura di un asta competitiva avente, quale base, l'Offerta Versalis.
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, secondo comma, legge fall., la Società ad aderire all'accordo con Unicredit Leasing S.p.A., nei limiti del pactum de non petendo ivi disciplinato.



A fronte di quanto precede, il sig. Enrico Colombo, in qualità di Amministratore Unico della Società, delibera quanto segue,

- I -

- di approvare e di depositare, avanti il competente Tribunale di Alessandria, la proposta di concordato preventivo, il piano e la documentazione di cui all'art. 161, commi 2 e 3 della Legge Fallimentare, tra cui la situazione patrimoniale, economico e finanziaria aggiornata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 161, comma 2, lett. e) della Legge Fallimentare.

- II -

- di conferire a se medesimo, quale all'organo amministrativo della Società, l'incarico, con i più ampi poteri e con le più ampie facoltà, di:

- (a) predisporre, sottoscrivere e depositare la proposta di concordato preventivo, il piano e l'ulteriore documentazione prevista dagli artt. 161 e ss. Legge Fallimentare;
- (b) rappresentare la Società nei rapporti con il Tribunale e con gli Organi della Procedura, dalla fase di ammissione e sino alla omologazione del concordato preventivo, conferendogli a tal fine i necessari poteri per la gestione dell'incipiende procedura concorsuale e per il compimento di tutti gli atti necessari al suo positivo esito.

- III -

- di dare atto che il presente verbale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 161 e 152 della Legge Fallimentare e dell'articolo 2436 c.c., dovrà essere depositato presso il competente Ufficio del Registro delle Imprese con le modalità indicate dall'art. 152 della Legge Fallimento.

Sono le ore sedici e minuti venti.

Il presente atto,  
scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e in parte a mano da me notaio, è stato da me letto, al comparente che lo ha approvato e sottoscritto alle ore sedici e minuti venti.

Occupi di tre fogli

di carta, cinque intere facciate e parte della presente sesta.

F.to ENRICO COLOMBO

FABIO GASPARE PANTE'

\*\*\*\*\*

Copia realizzata col sistema elettronico conforme all'originale conservato fra i miei atti.

Consta di sei facciate.

Tutti i fogli dell'originale sono muniti delle prescritte firme.

Milano, ventitre aprile duemiladiciotto.

